



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Rapporto relativo all'analisi e revisione delle procedure di spesa previsto dall'art. 9, comma 3, del DL 01/07/2009, n. 78 e sulle misure adottate per garantire la tempestività dei pagamenti. Anno 2014.

L'art. 9, comma 3, del D.L. 01/07/2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 102/2009, stabilisce che *“l'analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del DL 29/11/2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla legge 28/01/2009, n. 2, è effettuata anche dalle altre pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco di cui al numero 1 della presente lettera, escluse le regioni e le province autonome... I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito ai sensi del comma 1-quater del citato art. 9 del DL 185/2009”*.

Predetti rapporti, ai sensi del successivo comma 4, devono essere allegati, per gli enti locali, alle relazioni rispettivamente previste nell'articolo 1, commi 166 e 170, della legge 23/12/2005, n. 266.

La Giunta Comunale, a partire dall'anno 2010, ha adottato diverse misure per garantire la tempestività dei pagamenti.

1. Con deliberazione n. 38 del 01/03/2010 sono stati previsti i seguenti interventi volti ad incrementare la tempestività dei pagamenti:
 - predisposizione di un prospetto della programmazione dei flussi di cassa della spesa in conto capitale, al fine di redigere il prospetto dimostrativo della compatibilità delle previsioni di bilancio con gli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno;
 - adempimenti dei Responsabili di Area in sede di assunzione degli impegni di spesa e dell'ordine dei beni/servizi;
 - adempimenti dei Responsabili per la verifica della compatibilità della spesa con le regole di finanza pubblica ed in particolare con i vincoli imposti dalle norme in materia di patto di stabilità interno sui pagamenti delle spese in conto capitale, individuando nel provvedimento di impegno della spesa la scadenza del relativo pagamento;
 - ulteriori verifiche del responsabile del servizio finanziario sulla compatibilità dei pagamenti derivanti dalle spese con i vincoli del patto di stabilità interno;



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

- obbligo per i Responsabili di Area di comunicare al fornitore gli estremi dell'impegno di spesa, al fine della sua indicazione nella successiva fattura, agevolando lo smistamento agli uffici competenti;
- elementi da indicare e documentazione da allegare agli atti di liquidazione della spesa al fine di accelerare le operazioni finalizzate all'emissione dei mandati di pagamento;
- adempimenti dei Responsabili di Area in caso di spese finanziate da indebitamento.

Le predette misure organizzative sono state pubblicate nel sito internet del comune.

2. Con deliberazione n. 105 del 14/06/2010 è stata approvata una convenzione con il tesoriere comunale per agevolare lo smobilizzo dei crediti vantati dai fornitori nei confronti del Comune, mediante conferimento di mandato irrevocabile all'incasso.
3. Con deliberazione n. 138 del 20/07/2010 è stato approvato il piano dei pagamenti per l'anno 2010 e dettate ulteriori direttive sull'assunzione di impegni di spesa in conto capitale.
4. Con deliberazione n. 243 del 23/12/2010 l'Ente ha aderito al protocollo d'intesa stipulato in data 28/09/2010 tra la Regione Umbria, ABI Umbria, ANCI Umbria, UPI Umbria e Gepafin Spa per la certificazione dei crediti vantati dalla aziende verso la Pubblica Amministrazione.

Nel corso dell'anno 2011, oltre a confermare la validità di tutte le misure organizzative già in precedenza stabilite, la Giunta comunale ha, con deliberazione n. 116 del 19/05/2011:

- preso atto della relazione redatta dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in relazione alla situazione dell'Ente ai fini del rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno dall'art. 1, commi 98 e seguenti, della L. 220/2010;
- assunto ulteriori misure volte a garantire il raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno, consistenti:
 - o indirizzo agli uffici di attenersi scrupolosamente nell'adozione di atti che comportano impegni di spesa, specie in conto capitale, alle prescrizioni dettate dall'art. 9 del D.L. 78/2009;
 - o indirizzo agli uffici di adottare tutte le misure più opportune per garantire il rispetto dei vincoli del patto di stabilità, in particolar modo nell'osservanza del limite massimo dei pagamenti ammessi sulla base del prospetto allegato al Bilancio di Previsione ai sensi dell'art. 1, comma 107, della L. 220/2010, concordando opportunamente con i fornitori le scadenze di pagamento e prospettando la possibilità di aderire all'accordo stipulato tra il Comune ed il Tesoriere comunale con deliberazione GC n. 105/2010 o al protocollo d'intesa stipulato tra Regione



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

Umbria, Abi, ANCI, UPI, GEPAFIN, a cui l'Ente ha aderito con deliberazione della Giunta Comunale n. 243/2010;

- o predisposizione di un monitoraggio costante delle grandezze rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, con particolare riferimento ai pagamenti in c/capitale.

Suddette misure sono rimaste valide nell'anno 2012 e sono state ulteriormente perfezionate nell'anno 2013, come di seguito indicato.

- **Formazione di debiti**

Le procedure di spesa adottate dall'Ente sono rigorosamente disciplinate dagli art. 183 e seguenti del D.Lgs 267/2000, nonché dal vigente regolamento di contabilità. L'assunzione di impegni di spesa, in ossequio alle predette norme, ha evitato l'insorgenza di debiti fuori bilancio. Nel corso dell'anno sono stati tuttavia riconosciuti dei debiti fuori bilancio, riconducibili comunque alla fattispecie dei debiti derivanti da sentenze esecutive (art. 194, comma 1, lettera a, del D.Lgs 267/2000) ed all'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000, effettuate però in annualità precedenti. In ogni caso il monitoraggio circa la sussistenza di debiti fuori bilancio viene effettuato almeno 2 volte l'anno, in sede di verifica del permanere degli equilibri di bilancio (art. 193 D.Lgs 267/2000) ed in sede di predisposizione del conto consuntivo dell'Ente. Nel corso del 2013, stante l'eccezionale procrastinarsi dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione, la verifica di cui all'art. 193, comma 2, del D.Lgs 267/2000 non è stata eseguita (art. 1, comma 381, L. 228/2012).

- **Piano di cassa**

L'Ufficio Ragioneria ha predisposto il piano di cassa per l'anno 2013, nel quale sono state evidenziate, per ogni mese dell'anno, le stime degli incassi, dei pagamenti ed il fondo di cassa disponibile (plafond). Per i pagamenti, ai fini della predisposizione del piano di cassa, si è tenuto conto di quelli da effettuarsi presumibilmente nel corso dell'anno imputabili a spese fisse, quali emolumenti per il personale, collaboratori ed amministratori, a contratti in essere o ad altri oneri relativi ad impegni già assunti. La redazione del piano è risultata propedeutica per consentire ad ogni responsabile di Area la verifica di cui all'art. 9, comma 3, del D.L. 78/2009 sopra richiamato e per programmare i pagamenti delle spese in conto capitale compatibili con il rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno. Il piano è stato inviato ai Responsabili di Area, al Segretario Generale ed al Commissario straordinario con protocollo n. 7851 del 14/02/2013.

- **Tempestività dei pagamenti**



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

Le misure previste dalla Giunta Comunale al fine di consentire la riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori sono state attuate nel corso del 2012 e mantenute nel 2013.

Nel dettaglio:

- nelle determinazioni di spesa gli uffici hanno indicato la data di presumibile scadenza del debito;
- nelle determinazioni comportanti l'assunzione di impegni di spesa sul titolo II del bilancio (spesa in c/capitale), relative ad appalti, servizi o forniture, è stata acquisita la verifica di compatibilità finanziaria richiesta dall'art. 9 del D.L. 78/2009, in particolare con le regole al momento vigenti in materia di patto di stabilità interno;
- è stato predisposto il prospetto dei pagamenti delle spese in conto capitale eseguibili nel corso dell'anno, al fine del rispetto dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno e della verifica della compatibilità dei pagamenti derivanti da nuovi impegni di spesa;
- è stata mantenuta celere la tempistica di registrazione delle fatture pervenute da parte dell'ufficio ragioneria e la loro consegna alle aree competenti al fine di provvedere alle operazioni di liquidazione della spesa;
- gli uffici competenti alla liquidazione della spesa sono stati invitati a provvedere in tempo utile a reperire la documentazione necessaria per il pagamento (DURC, ecc) indicando nel provvedimento stesso i dati necessari per l'esecuzione dei pagamenti (CIG, CUP, IBAN, ecc.) ed alla consegna degli atti di liquidazione all'ufficio ragioneria con un congruo anticipo, tale da consentire il rispetto del termine di pagamento;
- l'ufficio ragioneria ha tempestivamente eseguito le operazioni di controllo sulle liquidazioni di spesa, ivi incluso il controllo sulla presenza di iscrizioni a ruolo insolute nel caso di pagamenti di importo superiore a € 10.000,00;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 03/01/2013 è stato autorizzato il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 222 del d.lgs. 267/2000, al fine di garantire la liquidità necessaria per ottemperare all'obbligo di effettuare i pagamenti ai fornitori nei termini di legge.

L'entrata in vigore delle nuove disposizioni di modifica del D.Lgs 231/2002 (D.Lgs 192/2012) ha rafforzato l'obbligatorietà del rispetto dei termini di pagamento dei debiti derivanti dalle transazioni commerciali ivi previsti. Per effetto di quanto sopra, l'Ente ha provveduto ad un tendenziale rispetto dei termini di pagamento, anche ricorrendo all'anticipazione di tesoreria, ove reso necessario dalla



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

temporanea carenza di liquidità. Inoltre l'Ente ha provveduto all'estinzione della quasi totalità dei debiti risultanti alla data del 31/12/2012, richiedendo gli appositi spazi in termini di saldo finanziario rilevante ai fini del patto di stabilità interno (art. 1 D.L. 35/2013). Ciò è comunque avvenuto senza la necessità di ricorrere all'anticipazione di liquidità fornita dalla Cassa Depositi e Prestiti prevista dal sopra citato D.L. 35/2013. E' stato quindi rispettato quanto previsto dall'art. 1 comma 4 del D.L. del 08/04/2013 n. 35, convertito con modificazioni con la Legge 6 giugno 2013, n. 64, vale a dire il pagamento entro l'esercizio finanziario 2013, per almeno il 90 per cento degli spazi finanziari concessi in termini di patto di stabilità.

L'efficacia delle misure adottate fino al 2013 è misurata dall'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato, a partire dai mandati emessi a fronte di fatture nell'anno di riferimento, come media dei giorni intercorrenti tra la data della quietanza e la data di protocollo (data di arrivo) della fattura, che è passato da 70,61 giorni del 2012 a 57,74 giorni nel 2013.

Nel corso del 2014 la Giunta comunale, con deliberazione n. 174 del 01/09/2014, ha adottato misure organizzative per la tempestività dei pagamenti che si concretizzano nell'adozione del Piano dei pagamenti delle spese in conto capitale per l'anno 2014.

Il piano ha rappresentato uno strumento indispensabile:

- per garantire il rispetto degli aggregati previsti nella determinazione del saldo finanziario rilevante ai fini del patto di stabilità interno, con particolare riferimento ai pagamenti in conto capitale;
- per consentire ai Responsabili di Area la verifica, all'atto dell'adozione degli atti comportanti impegni di spesa, prevista dall'art. 9 del D.L. 78/2009, circa la compatibilità dei conseguenti pagamenti con gli obiettivi di finanza pubblica;
- per garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle forniture, come previsti dal D.Lgs 231/2002.

La Giunta, con la deliberazione poco sopra richiamata, aveva altresì:

- disposto che tutte le Aree interessate alla gestione della spesa del titolo II del Bilancio adottino, in coerenza con il sopra citato prospetto, tutti i provvedimenti necessari per il rispetto dell'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità e della programmazione dei flussi di cassa;
- disposto che l'attivazione di ulteriori spese previste in conto competenza sul titolo II del bilancio di previsione, nonché di quelle finanziate in c/residui ma non ancora avviate, nel



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

corso dell'anno 2014, avvengano solo a seguito della verifica della compatibilità dei conseguenti pagamenti con gli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità Interno del predetto anno.

L'efficacia delle misure fino ad oggi adottate è misurata dall'indicatore di tempestività dei pagamenti. A partire dall'anno 2014 tale indicatore deve essere calcolato secondo il criterio definito dal DPCM del 22/09/2014. L'indicatore dell'anno 2014, pari a 0,46 giorni di ritardo nel pagamento delle fatture rispetto alla scadenza è fortemente migliorato rispetto a quello dell'anno 2013, all'epoca calcolato come media dei giorni intercorrenti tra la data della quietanza e la data di protocollo (data di arrivo) della fattura, pari a 57,74 (equivalente, in base ai nuovi criteri, a circa 27 gg di ritardo in media).

Corciano, 10/07/2015

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(Dott. Stefano Baldoni)